



REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-06-2004 (punto N. 25)

Delibera

N .615

del 28-06-2004

Proponente

MARCO MONTEMAGNI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Gino Fantozzi

Estensore: Guido Rogai

Oggetto:

L.R. 41/98: Approvazione linee di indirizzo per l'utilizzo fondi - Annualità 2004

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

PAOLO BENESPERI

AMBROGIO BRENNI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

TITO BARBINI

CHIARA BONI

ANGELO PASSALEVA

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-43165	2004	Prenotazione	2		3.098.741,39

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 49 del 11 agosto 1999 relativa a “Norme in materia di programmazione regionale”;

Vista la legge regionale n. 41 del 29 luglio 1998 relativa a “Incentivazione a sostegno di programmi locali di sviluppo sostenibile”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999, che determina l’articolazione territoriale dei sistemi economici locali della Toscana;

Visto il piano regionale di sviluppo (PRS) 2003-2005 giusta risoluzione del C.R. n. 23/03;

Visto il DOCUP ob. 2, annualità 2000 – 2006, recepito con deliberazione G.R. 1091/01 che prevede i piani integrati di sviluppo locale (PISL);

Considerate le iniziative di programmazione negoziata, ai sensi della L. 662/96 (intesa istituzionale di programma e patti territoriali), in atto nel territorio regionale;

Considerato inoltre che indirizzo generale della l.r. 41/98 è quello di “garantire l’equilibrio territoriale con riguardo alle diverse forme d’intervento straordinario attuate dalla regione ivi comprese le quote di cofinanziamento di programmi statali e dell’Unione Europea” (art. 5 comma 2 punto a), sembra opportuno proporre per il 2004:

1. una maggiore coesione tra aree forti e deboli della Toscana attivando programmi/progetti per un maggiore incentivazione al riequilibrio territoriale;
2. incentivare quei programmi/progetti in aree non assistite da fondi dell’obiettivo 2 o phasing out;
3. integrare gli strumenti che operano nelle aree obiettivo 2 o phasing out (PISL, APQ, Intese; Patti territoriali) ed interventi proposti al finanziamento ai sensi della l.r. 41/98;
4. ammettere progetti integrabili con le azioni/progetti presenti negli strumenti elencati al punto 3 e funzionali alle strategie che hanno portato all’attivazione delle azioni di cui al punto 3;

Considerato che gli interventi di cui alla L.R. 41/98 sono da considerare spese di investimento ai sensi art. 3 comma 18 della L. 350/2003 e pertanto finanziabili con indebitamento;

Vista la decisione della Giunta Regionale n.24 del 12 febbraio 2001, relativa a “Incentivazione sistemi economici locali. Avvio del procedimento L.R. 41/98”;

Visto altresì quanto emerso dal processo di concertazione sviluppato a riguardo con le parti sociali a livello regionale nonché con le associazioni regionali degli Enti Locali e dalla consultazione con le Amministrazioni provinciali in particolare con quelle che non hanno territori assistiti dall’obiettivo 2 o phasing out, che sono state invitate a presentare programmi progetti con caratteristiche di potenziamento dei processi di sviluppo in atto, di rafforzamento delle capacità programmatiche e di potenziamento dei processi di innovazione, si è concordato che i programmi/progetti (sia strutturali che immateriali) dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere compatibili con i programmi/progetti (PISL, APQ, Intese; Patti territoriali) con i quali si intendono integrare
- risultare fattibili, sotto il profilo urbanistico, ambientale, tecnico amministrativo e finanziario, attivabili entro sei mesi dalla loro presentazione e realizzabili entro tre anni dall'assegnazione del contributo
- interessare un ambito territoriale pluricomunale e una molteplicità di settori economici
- prevedere tra gli indici di risultato che i progetti presentati garantiscano miglioramento dei livelli occupazionali e miglioramento ambientale
- interessare prioritariamente: il miglioramento delle procedure di programmazione locale, l'innovazione e la ricerca, i servizi allo sviluppo locale;

Ritenuto opportuno dedicare i finanziamenti previsti nella l.r. 41/98, per l'annualità 2004, al sovvenzionamento dei progetti/programmi presentati dalle Province che tengano conto degli indirizzi contenuti nei punti summenzionati;

Visto l'art. 6 comma.2 della L.R. 41/1998 che prevede l'istruttoria del Nucleo di Valutazione per l'assegnazione dei contributi in contraddittorio con tecnici designati dalle province;

Vista la L.r. n. 59 del 19.12.2003, relativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004;

Vista la deliberazione della G.R. n. 1376 del 22.12.2003 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2004;

A voti unanimi.

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi, citate in narrativa e di individuare quali aree beneficiarie, secondo quanto stabilito in sede di concertazione con le Amministrazioni Provinciali e le parti sociali, le aree escluse dai benefici comunitari e definite obiettivo 2 o phasing out, , prenotando la cifra di Euro 3.098.741,39 sul capitolo 43165 del bilancio corrente;
2. di dare atto che le spese di cui sopra dovranno rientrare tassativamente nelle ipotesi di cui all'art. 3 comma 18 della L. 350/2003

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 L.R. 18/96.

In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
GINO FANTOZZI

Il Direttore Generale
VALERIO PELINI